



## DONARE SE STESSI PER CREARE LEGAMI di VITA COI MALATI

“La vita è un dono” e proprio per questo “l’esistenza non può essere considerata un mero possesso o una proprietà privata, soprattutto di fronte alle conquiste della medicina e della biotecnologia che potrebbero indurre l’uomo a credere alla tentazione della manipolazione dell’albero della vita”. Lo scrive il Papa nel messaggio per la **Giornata mondiale del malato dell’11 febbraio**. “I gesti di dono gratuito, come quelli del buon samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione: la cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti immediati e semplici come la carezza”. “Di fronte alla cultura dello scarto e dell’indifferenza il dono va posto come il paradigma in grado di sfidare l’individualismo e la frammentazione sociale, per muovere nuovi legami e nuove forme di cooperazione umana tra popoli e culture”. Il dialogo, che si pone come presupposto del dono, apre spazi relazionali di crescita e sviluppo umano capaci di rompere i consolidati schemi di esercizio di potere della società”. “Il donare non si identifica con l’azione del regalare perché può dirsi tale solo se è dare se stessi, non può ridursi a mero trasferimento di una proprietà. Si differenzia dal regalare proprio perché contiene il dono di sé e suppone il desiderio di stabilire un legame. Il dono è quindi riconoscimento reciproco, che è il carattere indispensabile del legame sociale”. “Nel dono c’è il riflesso del dono di Dio, che culmina nell’incarnazione del Figlio Gesù e nella effusione dello Spirito Santo”. Ogni uomo è povero, bisognoso dell’aiuto altrui perché è parte del nostro essere “creature”. Questa verità ci invita a rimanere umili e a praticare con coraggio la solidarietà, come virtù indispensabile all’esistenza. Dio stesso, in Gesù, si è chinato (cfr *Fil 2,8*) e si china su di noi e sulle nostre povertà per aiutarci e donarci quei beni che da soli non potremmo mai avere. La gratuità umana è il lievito dell’azione dei volontari del settore socio-sanitario attraverso la concreta tutela dei diritti dei malati sia nelle strutture sanitarie che a domicilio, soprattutto di quanti sono affetti da patologie che richiedono cure speciali, senza dimenticare il campo della sensibilizzazione e della prevenzione. Il volontario è un amico disinteressato a cui si possono confidare pensieri ed emozioni; attraverso l’ascolto

egli crea le condizioni per cui il malato, da passivo oggetto di cure, diventa soggetto attivo e protagonista di un rapporto di reciprocità, capace di recuperare la speranza, meglio disposto ad accettare le terapie. Il volontariato comunica valori, comportamenti e stili di vita che hanno al centro il fermento del donare. È anche così che si realizza l’umanizzazione delle cure. La salute è relazionale, dipende dall’interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, di amicizia e di solidarietà, è un bene che può essere goduto in pieno solo se condiviso. La gioia del dono gratuito è l’indicatore di salute del cristiano”.

### S. MESSA DEL MALATO

Beata Madonna di Lourdes

Lunedì 11 febbraio - ore 15.30

(sospesa s. messa del mattino)

s. messa con UNZIONE degli INFERMI

### BRICIOLE DI SPIRITUALITA'

O Signore, ho paura della tua esigenza,  
ma chi ti può resistere?  
Affinché venga il tuo regno, non il mio;  
affinché sia fatta la tua volontà, non la mia.  
...aiutami a dire di Sì.

(Michael Quoist)

Mi chiedo se a causa dell’aria irrespirabile della nostra autoreferenzialità, Gesù non starà bussando dentro di noi perché lo lasciamo uscire

(Papa Francesco)

Lasciamoci trovare da Dio che già da tempo si è messo alla ricerca di ciascuno di noi.

(Letizia Magni)

Signore, liberami dalla religione e dammi la fede

(Karl Bart)

## NUOVE

### IL NOSTRO ORGANO ALL'UNESCO

In questi giorni una squadra di tecnici del suono e di organisti, sta lavorando in chiesa per registrare i suoni del nostro organo ed inserirli in un file digitale che verrà acquisito dall'Unesco. In tal modo, chi lo vorrà, attraverso un'applicazione, potrà con la sua tastiera a casa, suonare il nostro organo.

### UN TOCCO FLOREALE

Nel piazzale dietro la chiesa, Stefano ha sistemato le fioriere, piantando piccole piantine di fiori. Lo ringraziamo per l'opera che dà un tocco di colore al grigio del piazzale.

### BUSTE NATALIZIE

Durante queste feste, sono stati raccolti € 5.418,25; ; (l'anno scorso: € 4.784). Ringraziamo tutti per la sensibilità.

## PRANZO di CARNEVALE PRO RESTAURO

Domenica 17 febbraio - ore 12.00

Contributo base € 16 a persona  
(€ 8 bambini dai 6 ai 12 anni)  
Prenotazioni dopo la messa o  
in canonica ore 9.00-12.00

## FESTA DI CARNEVALE

DOMENICA 24 FEBBRAIO

ORE 15.00-18.00

PER BAMBINI E FAMIGLIE



**SALONE S. MARCO  
PATRONATO PARROCCHIALE**

Dolci e bibite da condividere

## AVVISI

### GRUPPO TERZA ELEMENTARE

Domenica 17, alle ore 9.30, si presenteranno per chiedere alla comunità la preghiera in vista della Prima Comunione del prossimo maggio.

Il **GRUPPO LITURGICO** si riunisce lunedì 18 febbraio in canonica.

### GRUPPI GIOVANI

Venerdì 15 alle ore 20.30, s'incontrano i giovani dell'Azione Cattolica e del gruppo Fgo.

### NEO CRESIMATI

Sabato 16 si rivedono per il rilascio dell'attestato e per il regalo. L'incontro è alle ore 18.30 per la s. messa, a seguire pizza in patronato.

**DA LUNEDI' RIPRENDOGLI INCONTRI DEI GRUPPI DI ASCOLTO.**

DOMENICA 17 FEBBRAIO:

## SOTTOSCRIZIONE MENSILE PRO FAMIGLIA SIRIANA

### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 febbraio: 5<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

11:00	CRESIME
15:45	CRESIME

Lunedì 11 febbraio: BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES - GIORNATA DEL MALATO

15:30	S. MESSA DEL MALATO - UNZIONE DEGLI INFERMI
-------	---

Giovedì 14 febbraio: SANTI CIRILLO E METODIO - PATRONI DELL'EUROPA

Venerdì 15 febbraio

20:30	INCONTRO ACG E FGO
-------	--------------------

Sabato 16 febbraio

18:30	S. MESSA E PIZZA NEO CRESIMATI
-------	--------------------------------

Domenica 17 febbraio: 6<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

9:30	PRESENTAZIONE GR. 1 <sup>A</sup> COMUNIONE
12:00	PRANZO PRO RESTAURO

E' salita alla casa del Padre: Bello Ines, ved. Perissinotto, anni 81, via Stazione.